

Senza rimorso

John Kelly è un Navy SEAL di stanza in Siria per un'operazione di salvataggio di un agente della Cia; la missione risulta più difficile del previsto perché i soldati si imbattono in militari russi molto addestrati. Tornati negli Usa, i compagni di John vengono eliminati uno a uno; anche lui scampa alla morte mentre moglie e figlia vengono uccise. Deciso a vendicarsi, Kelly viene coinvolto in una pericolosissima missione in Russia...

Adattamento del romanzo omonimo di Tom Clancy, **Senza rimorso** è un classico film di azione diretto da **Stefano Sollima** che ormai, dopo *Soldado* del 2018, ha un filo diretto con Hollywood. Diciamo subito che il film è prevedibile e ricco di situazioni già viste: l'omicidio della famiglia di John Kelly (il lanciato **Michael B. Jordan**), il desiderio di vendetta, l'ambiguità del potere politico, la resa dei conti finale. Il punto debole del film, infatti, è la sceneggiatura di Taylor Sheridan e Will Staples che non riesce a essere incisiva, neanche nella descrizione dei personaggi che risultano un po' troppo schematici. E questo riguarda non solo Jordan ma anche un bravo attore come **Guy Pearce** nei panni del cinico segretario Clay oppure **Jamie Bell** in quelli dell'agente della Cia Robert Ritter. Poco efficace anche la descrizione degli scenari politici torbidi in cui i militari si muovono.

Quello che funziona è la regia di **Sollima**, che si dimostra a suo agio con questa produzione hollywoodiana e sa imprimere ritmo alla storia. Non mancano scene coinvolgenti come quella iniziale della liberazione dell'agente Cia in Siria oppure quella dell'assalto finale a un palazzo russo dove John e la sua squadra sono messi a dura prova (interessante lo stratagemma del gioco di specchi che permette ai Navy SEAL di trovare una via di scampo). Con un altro tipo di sceneggiatura, **Senza rimorso** – che anticipa la serie *Rainbow Six*, come si evince dalla scena sui titoli di coda – avrebbe potuto essere molto più convincente. Il film è disponibile su **Amazon Prime Video**.

di Aldo Artosin

<https://youtu.be/w0f4MLaZApQ>